
9. MARANATHÀ

Testo:
Marco Frisina

Con questa parola termina la Scrittura, con questo invito a Cristo affinché Egli venga presto. Tutta la storia è protesa verso questo ritorno, tutta la nostra vita è protesa all'incontro con Cristo. "Maranathà" non è solo l'invocazione del tempo di Avvento, ma è l'invocazione del credente che aspetta nella sua vita, ogni giorno, l'avvento di Cristo, è il canto della speranza.

**Maranathà, maranathà,
vieni, vieni Signore Gesù.**

Il mondo attende la luce del tuo volto,
le sue strade con solo oscurità;
rischiara i cuori di chi ti cerca,
di chi è in cammino incontro a te.

Vieni per l'uomo che cerca la sua strada,
per chi soffre, per chi non ama più,
per chi non spera, per chi è perduto
e trova il buio attorno a sé.

Tu ti sei fatto compagno nel cammino,
ci conduci nel buio insieme a te,
tu pellegrino sei per amore,
mentre cammini accanto a noi.



9. MARANATHÀ

Musica:
Marco Frisina

Ma-ra-na-tha, Ma-ra-na-tha, vie-ni vie - ni Si - gno-re Ge-sù.

Ma-ra-na - tha, Ma ra-na - tha, vie - ni Si - gno-re Ge-sù.

Ma-ra-na - tha, Ma-ra-na - tha, vie - ni Si - gno-re Ge-sù.

Ma-ra-na-tha, Ma-ra-na-tha, vie-ni vie - ni Si - gno-re Ge-sù.

Do Re m Si b Fa Si b Do Fa



Il mondo at - - ten - de la lu - ce del tuo vol - - - to, le sue

Sib Do Fa Rem

stra - de son so - loos - cu - ri - ta, rischia - raj cuo - ri di chi ti

Solm Fa Do Rem Sib

cer - ca di chi è in cam - mi - no in - contro a te . Ma - ra - na - tha .

Fa Sib Rem Solm Do